

Indicazioni e scadenze per la preparazione dei podcast

Sarà possibile candidarsi, per la realizzazione di uno o più podcast entro 14 giorni dell'emissione del bando. Al termine del periodo di candidatura si provvederà, a identificare coloro che saranno selezionati per l'incarico (un incaricato per ogni podcast).

I podcast dovranno essere suddivisi in puntate di durata compresa tra i 10 ed i 15 minuti, e la durata complessiva deve essere pari o superiore a quanto indicato per quello specifico podcast nel bando.

La modalità della narrazione può essere selezionata tra diverse opzioni:

- 1 voce: modalità narratore
- 2 voci: modalità dialogo/confronto o modalità intervista
- 3 voci: modalità discussione corale o moderatore con due intervistati

Una volta identificata la modalità più adeguata, gli incaricati dovranno procedere alla stesura dello script delle singole puntate del podcast, così da avere un testo che possa essere letto al momento della registrazione. Gli script devono essere originali e non coperti da diritti di copyright. Una volta terminata la preparazione degli script, entro il 20/04/2026, sarà necessario inviarli via email al docente di riferimento (inserendo in copia conoscenza innovazionededidattica@unipv.it) per l'approvazione.

Una volta ottenuta l'approvazione scritta, sarà necessario procedere alla registrazione, che può avvenire con qualsiasi strumento. Si raccomanda di creare condizioni che permettano di ottenere un audio chiaro e senza eccessivo rumore di fondo (si veda sezione "Suggerimenti").

Una volta preparati i singoli file audio del podcast, è necessario caricarli (entro il 15/05/2026) nella cartella Drive che verrà appositamente condivisa, assieme ai files contenenti gli script delle diverse puntate, ed alla dichiarazione di cessione all'Ateneo dei diritti di condivisione e pubblicazione degli audio prodotti.

Qualora la qualità degli audio forniti venga ritenuta adeguata, si procederà alla pubblicazione definitiva. Nel caso in cui si rendesse invece necessario registrare nuovamente il podcast, gli incaricati saranno contattati per organizzare la registrazione (nel periodo 15/05/2026 – 15/06/2026) presso uno degli studi di registrazione del servizio Innovazione Didattica e Comunicazione Digitale.

I files finali verranno archiviati come materiale didattico, resi disponibili ai docenti dell'ateneo, ed inviati al portale On Air di Edunext dove rimarranno liberamente fruibili. L'ateneo si riserva la possibilità di caricarli anche su altre piattaforme dedicate alla diffusione di contenuti audio, quali (a titolo non esclusivo) Spotify, Apple podcast ed Amazon music.

Suggerimenti per la preparazione dei podcast

- Per la preparazione degli script è possibile utilizzare sistemi di AI generativa, tenendo conto che la responsabilità della correttezza del contenuto proposto e della originalità dello stesso è di responsabilità dell'incaricato della preparazione del podcast. Ad esempio è possibile usare:
 - NotebookLM per estrarre i punti chiave e generare una prima bozza di dialogo.
 - Gemini/ChatGPT/Claude per affinare lo storytelling.
 - Studio Sound di Descript per pulire l'audio ottenuto.
 - Verificare sempre lo script finale: L'AI è bravissima a rendere tutto fluido, ma a volte può semplificare eccessivamente un concetto fino a renderlo impreciso.
- Indicativamente un audio di 10 minuti si colloca tra le 1300 e le 1500 parole, si suggerisce quindi di preparare degli script che stiano tra le 1500 e le 2000 parole
- Nel valutare la modalità di narrazione è utile ricordare che generalmente:
 - 1 Voce (Solo) è ideale per approfondimenti narrativi. È più facile da gestire tecnicamente, ma richiede una grande capacità interpretativa per non risultare monotona.
 - 2 Voci (Dialogo/Intervista): E' una delle scelte più comuni in ambito accademico (e non solo) perchè crea dinamismo.
 - 3 Voci (Strutturato): Richiede di organizzare il podcast come un panel o utilizzando la terza voce come un narratore esterno che raccorda i dialoghi.
- Nella preparazione del testo è utile mantenere le frasi brevi e lineari, e segnarsi pause (ad esempio tramite puntini di sospensione) e parole da evidenziare (in grassetto).
- Nella definizione della struttura di ciascuna puntata è utile ricordarsi che i podcast sono fatti di storie più che di dati, e diventa utile sfruttare accorgimenti quali (a titolo d'esempio):
 - Spiegare nella parte iniziale l'importanza di quella specifica puntata.
 - Iniziare con un paradosso, una domanda provocatoria o un aneddoto personale.
 - Trasformare l'astratto in concreto, inserendo esempi che guidino l'ascoltatore nella comprensione e nella creazione di immagini mentali
 - Utilizza una struttura narrativa che tocchi il problema, la ricerca e la soluzione-rivelazione
- Se utilizzi un sottofondo musicale usa solo musica royalty-free (es. YouTube Audio Library) per evitare problemi di copyright.

Suggerimenti operativi per la registrazione dei podcast

La qualità dell'audio dipende molto più da come si registra che dallo strumento utilizzato.

Parlare vicino al microfono, registrare in una stanza silenziosa e ridurre l'eco ambientale (con tende, libri, arredi) ha un impatto enorme, spesso superiore all'acquisto di un microfono costoso.

Modalità di registrazione consigliate

Registrare da **computer** (Windows o Mac) è la soluzione ideale per chi lavora da postazione fissa e utilizza già strumenti per webinar o videoconferenze. Un software semplice e gratuito come [Audacity](#) consente di registrare solo la voce, con pochi comandi, e di esportare facilmente il file audio. Anche strumenti come [Zoom](#), [Teams](#) o [OBS](#) possono essere usati registrando solo l'audio. Un'altra soluzione valida, se realizzata correttamente, è quella di registrare da **smartphone** (Android o iOS). Anche l'app di registrazione vocale preinstallata è sufficiente, a patto che:

- il telefono sia posizionato a circa 20–30 cm dalla bocca
- l'ambiente sia silenzioso
- il dispositivo resti fermo durante la registrazione

E' possibile usare la app per la registrazione vocale già installata sul proprio smartphone quale "[Registratore](#)" / "Voice Recorder" per Android, o "[Memo Vocali](#)" per iOS. Per chi desidera un controllo maggiore, esistono app gratuite e molto semplici che si possono scaricare sul proprio smartphone e che migliorano la qualità e facilitano l'esportazione dei file. Ad esempio [Easy Voice Recorder \(Android\)](#) o iOS: [Voice Record Pro \(iOS\)](#)

Microfoni

Non è richiesto nessun acquisto, ma l'uso di un microfono USB base migliora sensibilmente il risultato. I microfoni/cuffie usate per videoconferenze, o i piccoli microfoni "lavalier" per smartphone rappresentano una soluzione economica ed efficace.

Regole pratiche fondamentali

Seguendo queste semplici indicazioni, indipendentemente dallo strumento utilizzato, la qualità dell'audio risulterà nella maggior parte dei casi adeguata alla pubblicazione:

- registrare in una stanza silenziosa, ma evitare ambienti vuoti e molto riverberanti
- parlare vicino al microfono
- fare sempre una breve prova prima di iniziare
- registrare un file per ogni puntata

Formato audio richiesto (per informazione)

Il formato consigliato per i file finali è quello indicato qua sotto. Altri formati (WAV, AIFF, MP3) sono accettati, e verranno eventualmente convertiti nello standard opportuno.

- CODEC: AAC
- ESTENSIONE: .m4a
- BITRATE: 128 kbps costante
- FREQUENZA: 44.1 kHz
- AUDIO: mono